



GIOVANILI Le U14 si fermano sulla soglia delle finali

IL MASCHILE

U14 ECC.: BLU CELESTE COSTA-LISSONE 41-77

COSTA: Pozzi 6, Beretta, Pollini 2, Leotta, Tremolada, **Monte 16**, Bonacina 4, Cattaneo 3, Maver 3, Albenga 5, Vergani, Bonfanti 2. All. Corbetta.

U13 ELITE: BLU CELESTE COSTA-MILANO3 110-55

COSTA: Beretta 13, Pollini 2, Carneletto 2, Tremolada M. 26, Saccardi 9, Tremolada P. 7, Bartesaghi, Bonacina 22, Balossi 1, Terraneo 7, Fumagalli 9, Bonfanti 11. All. Pirolo.

TRADATE-BLU CELESTE COSTA 51-84

CLASSIFICA: Desio 46; Cantù 38; Costa, Robur Va 36; Legnano 34; Pall. Varese 28; Cornaredo, Lissone 18; Vanzago 14; Tradate 8; Brugherio 6; Lecco 2.

IL PUNTO - L'Under 13 di Gabriele Pirolo taglia il traguardo dell'accesso alla seconda fase, grazie alla doppia vittoria contro Milano3 e Tradate, che danno ben pochi problemi ai ragazzi di Costa, ormai praticamente certi (a una giornata dalla fine, basterà battere Brugherio nell'ultima) del 3° posto in virtù dei confronti favorevoli con le rivali Robur e Legnano (una delle quali rimarrà fuori dalle prime 4). Ancora 3 partite da giocare per gli Under 14.

U14: S. GIORGIO MANTOVA-MIA COSTAMASNAGA 55-51

COSTA: Parravicini, Dartizio, Frigerio G. 12, Binelli, Molteni, Frigerio A. 2, Melli 8, **Meroni 14**, Polato 2, Bolis 10, Zanotta 2, Viglienghi 1. All. Rota.

Le Under 14 sfiorano le finali regionali, cedendo in volata nell'ultimo turno di spareggio sul neutro di Villasanta. Per 3 quarti Costa è costretta ad inseguire (23-12 nel 2° quarto, 39-26 al 24', 42-34 al 30'), ma il cambio di marcia arriva al momento giusto, e in pochi minuti la Mia trova addirittura il sorpasso (44-45 al 35'). Ma nel finale un paio di conclusioni che girano sul ferro e qualche chiamata arbitraria non favorevole portano alla sconfitta. Resta, comunque, una bella stagione per le '98-99 biancorosse, seconde nel girone e "straripanti" nel primo turno di playoff.



LAURA MERONI (nella foto), classe '99 di Costa, dopo essere stata nominata "giocatrice più futuribile" al

Trofeo delle Province del 1° maggio, è stata inserita nella lista delle convocate agli allenamenti della **Selezione lombarda** in vista del Trofeo Bulgheroni.

PINK LEAGUE - Riepilogo

CLASSIFICA FINALE - Longoni sfiora il podio

1) Brooke Smith (Comense)	159
2) Cameo Hicks (Comense)	147
3) Virginia Galbiati (Biassono)	109
4) Michela Longoni (Costamasnaga)	108
5) Alice Robustelli (Carugate)	90
6) Antonella Contestabile (Biassono)	69
7) Valentina Sala (Usmate)	67
(...) 13) Elisabetta Mazzoleni (Costa)	58
(...) 23) Alice Pagani (Costa)	33
(...) 33) Mara Casartelli (Costa)	13
(...) 38) Silvia Bassani (Costa)	8
(...) 41) Francesca Galli (Costa)	1

IL COMMENTO - La "Pink League", col suo meccanismo basato su punti segnati + valutazione + eventuale bonus per vittoria di squadra, è stata un'ottima occasione di confronto del rendimento (a partire dal girone di ritorno) delle giocatrici delle 8 società di "Pink Basket", senza distinzioni di categoria. E il 4° posto, col podio mancato per un solo punto, certifica l'importanza che capitano Longoni ha avuto nella brillante stagione di Costa. Di spicco anche il 13° posto di Mazzoleni, frutto di vari piazzamenti di "tappa". Longoni e Pagani vantano una vittoria di giornata per ciascuna. Ben 6 ragazze in classifica confermano che la squadra di Astori ha avuto tanti elementi in grado, di volta in volta, di recitare da protagoniste.

SERIE B Costa, miracoli finiti ma resta l'applauso

Dopo 23' di equilibrio, Ariano merita l'A2 - Grande pubblico - Astori: "Peccato, ma che stagione"

Finale promozione - Ritorno

B & P COSTAMASNAGA-GRUPPO LPA ARIANO I. 43-70 (15-19, 28-32, 37-50)

COSTA: Casartelli 12, Longoni 3, Pozzi 6, Galli 5, Bassani 6, Meroni 5, Pagani, Fossa, Mazzoleni 6, Bonomi. All. Astori. **ARIANO:** Paparo 13, Calandrelli 3, Aversano 2, Albanese ne, Ferazzoli 8, Maggi 18, Giugliano, Felicella 7, Macchia, Grasso 19. All. Cozzolino.

L'illusione è durata fino all'inizio del terzo quarto, sul **33-36 al 23'**. A quel punto Costa poteva ancora sperare che, alla distanza, le veterane di Ariano Irpino crollassero sotto l'assalto della zone-press, attuata fin dall'inizio da coach Astori. Era già successo altre volte, in stagione, che le rotazioni profonde, la freschezza, il lavoro ai fianchi dell'avversaria consentissero di ribaltare alla distanza partite che sembravano compromesse.

Ma stavolta, probabilmente, sarebbe stata un'impresa troppo grossa. La più clamorosa di un'annata che, per la B & P, ne ha riservate comunque parecchie. Sfuma l'A2, restano comun-

que il traguardo del "campionato di sviluppo" (la terza serie), un bel sogno vissuto e la certezza di una crescita importante delle giovani che hanno affrontato un'intera stagione senza alcuna "rete di protezione" di veterane a supporto.

Costa non gioca, purtroppo, la sua miglior partita, forse risentendo comprensibilmente di un clima da grandissime occasioni: la difesa morde solo a tratti, lasciando qualche buco di troppo all'ex pivot della nazionale, Grasso, già a 11 punti nel 1° quarto e 17 all'intervallo. Ariano sembra, però, in difficoltà con le altre giocatrici, sicché alla B & P basta uno spruzzo di continuità, con Galli e Pozzi, per il suo unico vantaggio (**15-13** al 7'). E poi per riportarsi da -9 a -2 con Mazzoleni e un'intraprendente Casartelli. Dando appunto l'impressione che, eliminando le sbavature difensive e trovando una o due trascinatrici in attacco, ribaltare il -8 del-

l'andata non sarebbe impossibile.

Ma queste due condizioni non si realizzano; e Ariano nel 2° tempo dimostra, con Grasso a lungo fuori, di essere squadra di assoluto valore: grazie anche a un tecnico alla panchina masnaghese piazza un **4-14** nel finale di 3° quarto che, con un +13 che di fatto è come un +21, chiude anticipatamente i conti. Peccato solo che Costa ceda un po' troppo di schianto, perché il -27 finale non le rende giustizia; ma l'applauso resta grande.

MAURIZIO ASTORI (sulla partita):

"Nei primi 2 quarti avevamo giocato la "nostra" partita, costringendo Grasso a spendere presto il 3° fallo e attaccando bene la zona 3-2. Sul cambio di difesa, box-and-one sul playmaker, abbiamo faticato ad adeguare l'attacco e pagato mentalmente: sul finire del 3° quarto, anche con un arbitraggio poco clemente, c'è sfuggita di mano la situazione. Abbiamo sofferto la loro fisicità, per questo c'è mancato qualche riferimento offensivo e lì il tiro da 3 punti non ci ha sorriso".

(sulla stagione): "Positivissima: partite per salvarci (lo ricordava anche uno striscione, ndr), ci siamo ritrovate nella fascia alta con merito e ci siamo messi dietro 2 squadre, Cremona e Carugate, che sulla carta erano meglio di noi. Sorprendente il finale: spareggio superato senza difficoltà, nel concentrato di Pontedera abbiamo compiuto il salto di qualità, la finale era impari. Compiuta anche la crescita delle singole: tutte hanno dimostrato di valere ampiamente la B e hanno avuto picchi di rendimento ottimi".



A sinistra: un tiro libero di Meroni con la folla sullo sfondo. Sotto: un'entrata di Mazzoleni contro la "muraglia" Felicella (foto G. Caso) e le ragazze di Astori vanno a salutare il pubblico a fine partita.



LA PARTITA IN CIFRE

In partita per quasi 3 quarti, Costa cede soltanto negli ultimi 15' e le cifre sono condizionate in negativo dal finale: 26% da 2 e 2/14 da 3, cui non è bastato aggiungere 11 rimbalzi d'attacco e 38 recuperi (però 39 perse). Casartelli unica in doppia cifra (5/5 ai liberi), lotta sotto le plance Meroni (7 rimbalzi), ma per la B&P resta grande la soddisfazione. Coach Astori ruota 10 giocatrici dai 9' in su, ma nessuna va in doppia cifra per valutazione, a conferma della difficoltà di trovare trascinatrici in quest'occasione.

21-12

il bilancio finale vittorie-sconfitte di Costa (l'anno scorso: 13-12)

6

le giocatrici con una media punti tra i 7 e i 10 (Longoni con 10,1 la prima)

SPECIALE La stagione di Costa nel bilancio di Ranieri

Abbiamo chiesto all'uomo-società "Bicio" Ranieri (nella foto) una valutazione complessiva dell'annata masnaghese, dalla B alle più piccole, con uno sguardo al futuro.

PRIMA SQUADRA - "Un'annata impensabile rispetto alle previsioni: ottenuto il massimo risultato possibile e ci siamo pure divertiti. Cosa chiedere di più?".

GIOVANILI ELITE - "Risultati in linea col previsto, forse qualcosa in meno. Abbiamo bisogno di più umiltà e di ritrovare il piacere di stare tanto in palestra".



LE PIU' PICCOLE - "Stiamo cercando di porre le basi per un futuro all'altezza del passato, compito difficilissimo. Abbiamo pochi numeri, anche se in crescita. Come risultati, bene le Under 14. Dobbiamo crescere nel reclutamento".

IL MASCHILE - "Qui l'entusiasmo non manca: del resto è più facile che ci sia, nelle novità. Ottima l'annata degli U13 Elite, in crescita gli U14 d'Eccellenza. Molto bene anche le due squadre che hanno fatto il provinciale. Nel complesso, obiettivi raggiunti e interesse in crescita".

PROSPETTIVE - "Consolidare e crescere. Queste, nell'ordine, le priorità per il futuro. È dura, con le risorse economiche sempre in calo, ma in tempi di crisi non vogliamo pesare sulle famiglie. Ci inventeremo nuove strategie".

"PINK BASKET" è un circuito di bollettini sul basket femminile lombardo // A cura di Manuel Beck, Giovanni Ferrario e Alessandro Margotti.

Partecipano: Lissone Interni BIASSONO - Bif'92 CANTÙ - Castel CARUGATE - Pool COMENSE con U.S. VERTEMATESE - B & P COSTAMASNAGA per l'Unicef - Lucsa Systems Sanga MILANO - Asd USMATE - Basketiamo Sabiana VITTUONE

E-mail: manuel.beck@tiscali.it
GUARDA LA PRODUZIONE COMPLETA SU WWW.BASKETFOLLIA.IT



A2: Biassono salva, Milano esce - B: Brava lo stesso Costa, Pontevico scampa

Si è chiusa in contemporanea, domenica scorsa intorno alle 19.30, la stagione delle due lombarde di **A2**. Ma solo una può festeggiare. **Biassono** torna dalla Sardegna con la salvezza in tasca, dopo aver steso Alghero con una doppia "stoccata" a ribaltare la sconfitta di gara-1. A Macherio (nonostante l'indisponibilità del play titolare Porro, infortunata nell'interzona U17), le chiavi della trasformazione brianzola sono una difesa attenta e il ritorno di Galbiati a protagonista (25 punti, 33 di valutazione) dopo qualche partita sotto media. Pareggiata la serie, la Lissone Interni è nuovamente graffiante in difesa in gara-3, mentre l'attacco viaggia a sprazzi ma trova in Galbiati (20) e Canova (17 punti per un con 30 di valutazione) le risoltrici; e nonostante un paio di riavvicinamenti di Alghero (a inizio ripresa e a 3' dalla fine), la missione-salvezza arriva in porto meritatamente dopo aver comandato, in pratica, per 80 minuti su 80.

Gara-3 fatale, invece, a **Milano** (Frantini 13), che fa quasi tutto bene per 3 quarti ma si smarrisce nell'ultimo, venendo beffata dalla caparbia Muggia. Il grande pubblico del "PalaGiordani" si esalta per lo spettacolare avvio (14-2 al 5'), e a metà 2° quarto è già +16 per il Sanga, che ottiene buone cose sia dalle veterane che dalle giovani Pastorino e Giunzioni. Di quest'ultima una tripla che ricaccia le ospiti a -13 sul finire del 3° quarto. Ma Mug-



Sopra: "high five" biassonesi; a lato, il pinnone per Costa-Ariano Iripino sullo sfondo di un tiro libero di Casartelli

gia si sblocca nel tiro da fuori e rovescia tutto con un parziale di 3-17 a cavallo della penultima sirena. Sorpassata, la Lucsa Systems ha l'ultima reazione con un assist di Ntumba per Rovida (49-48), ma in volata non è né lucida né fortunata, ed è trafitta. Delusione per un traguardo alla portata che svanisce, le semifinali; il 5° posto è tuttavia il miglior piazzamento in A2 per la società "orange".

In **B**, sfuma la prima carta-promozione per la Lombardia, ma era la più improbabile. Avevamo lasciato la giovane **Costamasnaga** su un -8 nell'andata della finale, ribaltabile in casa; ma di fronte all'"esaurito" di via Verdi, le veterane ex-A1 di Ariano Iripino si dimostrano superiori, e nonostante l'iniziale resistenza della B & P (33-36 al 23') chiudono i conti con un tremendo parziale di 10-34 negli ultimi 17'. Si mettono invece in buona posizione (ma tutto è da confermare al ritorno) le altre 3 lombarde, che hanno disputato l'andata in

trasferta. Il colpo più sostanzioso è di **Broni** (Zamelli 23) che con un 6-21 nel 3° quarto rovescia il -6 dell'intervallo a Reggio Emilia e nel finale dilata lo scarto fino a incamerare un cospicuo +13. Solido anche il vantaggio di **Crema** (Caccialanza 18), a segno a Stabia, in questo caso grazie a un break nel 2° quarto (24-37 al 20') poi difeso dalle rimonte avver-

sarie. Più incerta la situazione per **Valmadrera** (Bussola 15), che dopo aver rimontato il -6 del 1° quarto con Selargius conclude col minimo scarto a favore un lungo testa-a-testa.

Risultati secondo pronostico nella quarta giornata delle qualificazioni al **campionato di sviluppo**. Nel girone 1, Bergamo passa a Vittuone (Cagner 14) toccando il +18 all'intervallo, e spera ancora di raggiungere Carugate. A punteggio pieno, nel girone 2, Usmate (Meroni 12), che dopo una partenza sparata patisce il rientro di Albino (Puidokas 18) ma la respinge nel finale.

Salvezza col brivido per **Pontevico** (Bofini 23): in gara-3 dei **playout** piega e condanna alla retrocessione Lodi (Pulvirenti 14) che dopo aver inseguito nei primi 3 parziali pareggia a 4' dalla fine, ma invano.

B - FASI FINALI

SPAREGGI PROMOZ. A2 - andata

Reggio Emilia-Broni	54-67
Selargius-Valmadrera	52-53
Stabia-Crema	67-76
S. Marinella-Reggio Calabria	55-55

SPAREGGI PROMOZ. A2 - ritorno

Lavagna-Venezia	37-53
Costamasnaga-Ariano Iripino	43-70

AMMISSIONE CAMP. SVILUPPO - Gir. 1

Vittuone-Bergamo	45-60
------------------	-------

CLASS.: Carugate*, Bergamo 4; Vittuone 0.

AMMISSIONE CAMP. SVILUPPO - Gir. 2

Usmate-Albino	48-46
---------------	-------

CLASS.: Usmate 6; Cremona* 2; Albino 0.

PLAYOUT, gara-3

Pontevico-Lodi	44-40 (2-1)
----------------	-------------

LE PROSSIME PARTITE (B)

Altra settimana di fuoco nella terza serie, con il ritorno di 4 delle 6 **finali-promozione** a completare il quadro delle ammesse in A2 dopo Venezia e Ariano Iripino. Sperano di poter festeggiare **Crema** contro Stabia (domenica 13, ore 18), **Broni** con Reggio Emilia e **Valmadrera** con Selargius (entrambe domenica alle 18.30).

Nella fase di ammissione ai concentramenti per il **campionato di sviluppo**, mercoledì 9, Carugate ospita Vittuone: se vince, potrà difendere a Bergamo il +6 dell'andata (match posticipato al 16/5); si chiude già domenica invece l'altro girone: Cremona deve vincere ad Albino mercoledì per poi ribaltare a Usmate il -15 dell'andata.

C: Varese c'è, Idea al sicuro - Giovanili: tricolore U19 in palio; U15 reg., Lodi campione

Penultima giornata in **C** e verdetti che si definiscono ulteriormente, in vetta e in coda, ma non del tutto. Nel **girone A**, dove erano già note le 4 ammesse ai playoff e dove Giussano, cadendo con l'Ars (Trevisan 14), perde l'occasione di una regular season "perfetta", l'Idea Sport (Carta 23) vince lo scontro-salvezza col S. Giorgio e, forte del saldo positivo sia con Mantova che con l'altra concorrente Segrate, si mette al sicuro. Nell'ultimo turno, il S. Giorgio dovrà battere Sustinente e sperare in una sconfitta di Segrate e Idea: solo una classifica avulsa a tre la salverebbe, condannando la Gamma. Cadono entrambe le contendenti al 3° posto; resta avvantaggiata Bagnolo per gli scontri diretti.

Nel **girone B** è, al contrario, deciso il quadro-retrocessioni, con la definitiva condanna del Carroccio che era appeso a un filo ma non può far miracoli a Varese (salva quindi l'Ardor), ma non è ancora assegnato l'ultimo posto-playoff, né l'ordine dal 2° al 4°. Già dentro sono Canegrate (sicura prima), Mariano e Varese, queste ultime per via degli scontri diretti a favore con l'inseguitrice Corbetta e anche in eventuali classifiche avulse. Cerro, che in questo turno ha piazzato un colpo fondamentale proprio a Mariano, rimontando da -16 fino a vincere con 3 liberi di Flagiello, deve invece battere Vertemate perché è 0-2 con Corbetta che nell'ultima giornata ha l'impegno più facile a Vigevano. Doppio overtime vincente per Cucciago, che riprende 2 volte la Pro Patria con Bossi.

C lombarda - 25ª GIORNATA

GIRONE A: Cavallino Poasco-Modula Brixia Bs 69-59; Ars Mi-Altern.Power Giussano 64-53; Opsa Bresso-Wba Arese 79-49; Sustinente-DieciAllaMeno9 Bagnolo 61-56; Don Colleoni Trescore-Gamma Segrate 52-35; Libraccio Garbagnate-Melzo 44-22; Idea Sport Mi-S. Giorgio Mn 77-64. **CLASSIFICA:** Giussano 48; Trescore 44; Bagnolo, Brixia 36; Sustinente 30; Garbagnate, Cavallino 26; Melzo 24; Opsa 22; Ars 16; Segrate, Idea Sport 14; S. Giorgio 12; Arese 2.

GIRONE B: Ims Mariano C.-Gso Cerro M. 56-58; Cucciago-Bgood Pro Patria Busto 71-68 d2t.s.; Petra Varese-Carroccio Legnano 85-44; Corbetta Prelios-Gavirate 49-38; Veneto Banca Canegrate-Cat Vigevano 90-40; Or.Ma. Malnate-Fino Mornasco 55-52; Vertemate-Ardor Busto 55-40. **CLASSIFICA:** Canegrate 42; Mariano, Cerro, Varese 38; Corbetta 36; Cucciago 34; Pro Patria, Vertemate 24; Fino 22; Gavirate 20; Malnate 14; Ardor 12; Carroccio 8; Vigevano 0.



Mentre scriviamo, si è conclusa la seconda giornata delle eliminatorie alle **finali nazionali Under 19** di S. Martino di Lupari. Situazioni opposte per le due lombarde (nello stesso girone): **Geas** qualificato alle semifinali con un turno d'anticipo, Lussana eliminato. Le se-stesi, tra le favorite per il titolo, staccano Ancona all'esordio grazie a un 16-4 nel 2° quarto (finale 62-46), poi piegano Cervia, campione uscente, con un parziale di 9-2 negli ultimi 5 minuti (58-47). In entrambi i casi, ottima ripartizione di punti per la squadra di Bacchini. Sfortunata **Bergamo**, che perde ogni possibilità di passare il turno cedendo in volata con Ancona (54-55; non bastano 19 di Manzotti), anche se la sconfitta iniziale con Cervia (36-56), causata da un 8-21 nel 3° periodo, avrebbe costretto la squadra di Stazzonelli a un "miracolo" contro il Geas nella terza giornata. Nell'altro girone, Venezia ha vinto il big match con S. Martino. Le semifinali si disputano venerdì e le **finali** sabato 12.

U14: DECISE LE 4 FINALISTE

Sui "neutri" di Villasanta e Usmate si sono giocati, sabato 5, i **quarti di finale** a eliminazione diretta del campionato Under 14. Nel match più serrato, il **S. Giorgio Mantova** piega Costamasnaga (55-51). Di misura anche la vittoria del Nord Varese Vedano sul Geas Sesto (63-56). Più nette le affermazioni di Milano Basket Stars su Vittuone (86-65) e di **Biassono** sul Lussana Bergamo (66-31). Da venerdì 11 a domenica 13 le "final four" per il titolo regionale.

PROMOZIONE: PRIMI VERDETTI

Ecco i primi matematici salti di categoria dalla Promozione alla **C**. Nel girone B, festa in anticipo per **Robbiano** e, con ancor più margine, per l'imbattuto **Assisi Milano** nel gruppo C. Nell'A ci saranno le "final four" mentre nel D non s'è ancora risolto il duello tra Bridge Pavia e Nord Varese.

Il **Fanfulla Lodi** (nella foto sotto) è campione delle **Under 15 regionali**. Nelle "final four" disputate a Pessano, il team di Luigi Cesari e Cosetta Denti corona una stagione intera d'imbattibilità (21 vittorie in 21 partite), mettendo in fila Sondrio, Mariano Comense e Gavirate. Arriva contro le varesine la prima vittoria per le future campionesse, poi tocca alle lariane e, infine, nello "spareggio" per il titolo dell'ultima giornata, alle valtelinesi, che nel frattempo si erano a loro volta sbarazzate delle altre due contendenti. Poi Mariano ha regolato Gavirate conquistando il terzo gradino del podio. Miglior giocatrice è stata eletta la lodigiana Francesca Parmesani, classe '98 e dunque un anno "sotto età" rispetto alla categoria. Era il secondo titolo di fascia regionale in palio dopo quello U17 vinto dal S. Giorgio Mantova, di cui abbiamo parlato la scorsa settimana.

SPAREGGI REGIONALI U19-U13

Il momento "caldissimo" dei playoff giovanili coinvolge anche le **Under 19**. Le prime qualificate alle finali regionali sono il **S. Gabriele Milano**, che ha piegato due volte di stretta misura (55-51, 62-60) il consorzio Melzo/Segrate; e il polo Bergamo/Albino, che dopo il 55-37 all'andata su Mariano ha resistito alla rimonta avversaria al ritorno (48-37). Al momento di scrivere, si è giocata solo l'andata tra Idea Sport e Crema (51-48 per le milanesi) e tra Carroccio e Vimercate (60-40 per le legnanesi).

La categoria più giovane, **Under 13**, è l'ultima a scendere in pista con gli spareggi regionali. Hanno anticipato il via alle ostilità Robbiano e Nord Varese Vedano: 72-68 per le brianzole. Le altre gare d'andata si giocano sabato 12: Canneto-Biassono, Comense-S. Gabriele Milano e Milano Basket Stars-Albino. I ritorni sono in programma tra il 16 e il 20 maggio.

TROFEO BULGHERONI: SI LAVORA

Hanno già sostenuto il primo allenamento, e si preparano a svolgerne altri due nelle prossime domeniche, le 23 ragazze convocate da **Nazareno Lombardi** col vice Carlo Grassi per la preparazione al Trofeo Bulgheroni (under 13) di giugno. Le società più rappresentate sono Geas e Biassono con 3 atlete ciascuna; due per Lussana Bergamo, Nord Varese, Comense.

A1: TARANTO CAMPIONE D'ITALIA

Con un secco 3-0 ai danni delle tricolori uscenti del Famila Schio, il Cras Taranto si è laureato campione d'Italia per la quarta volta (precedenti: 2003, 2009 e 2010). Partite di difficoltà decrescente per le neo-tricolori, che in **gara-1** hanno espugnato il parquet avversario con un'entrata di Michelle Greco a -2" (64-65), poi hanno vinto **gara-2** in casa con un allungo nell'ultimo quarto (65-56) e infine dominato **gara-3** ancora davanti al pubblico amico (72-58). Miglior giocatrice è stata eletta Giorgia Sottana; le lombarde **Macchi** e **Masciadri** sono state top scorer di Schio in gara-1 e 3 rispettivamente.

A2 Nord - FASI FINALI

PLAYOFF - Quarti, gara-2

Virtus Cagliari-Vigarano	38-59 (0-2)
--------------------------	-------------

Quarti, gara-3

Lucsa Systems Milano-Muggia	49-52 (1-2)
Bologna-Udine	61-50 (2-1)
S. Martino di L.-Marghera	76-31 (2-1)

PLAYOUT - 1° turno, gara-2

Liss. Interni Biassono-Alghero	66-50
--------------------------------	-------

1° turno, gara-3

Alghero-Liss. Interni Biassono	50-60 (1-2)
--------------------------------	-------------

a cura
di Manuel
Beck